

# La riunione in commissione bilancio, l'assessore in audizione

## Fondi Ue, Mancini: «Patti rispettati»

### Maiolo (Pd): «È fatta chiarezza»



Giacomo Mancini

di ANDREANA ILLIANO

REGGIO CALABRIA. Sedate le polemiche o quasi sui fondi europei. Ieri le audizioni in commissione bilancio in consiglio regionale è servita per fare chiarezza. Anche dopo la lettera del commissario Hann che aveva registrato perplessità sulla conduzione della politica comunitaria che ha luogo in Calabria. Carte alla mano il governo **Scopelliti** dimostra di aver rispettato i patti: le scadenze, la programmazione.

L'assessore al Bilancio, **Giacomo Mancini** ha esordito: «Siamo riusciti a rispettare le scadenze fissate dalla Commissione Europea in termini di spesa per il 2010 e di impegni giuridicamente vincolanti entro maggio di quest'anno». L'obiettivo è rispettare il target di spesa fissati per la fine del 2011. Mancini insiste: «La Calabria ha credibilità nuova a Roma e a Bruxelles. Siamo consapevoli che ancora molto c'è da fare e tante altre sfide impegnative dovremo affrontare e superare. L'augurio è che il lavoro della Commissione consiliare, sapientemente presieduta da Claudio Parente, possa contribuire al rafforzamento della nuova immagine della Calabria». Fa di più l'assessore

apre all'opposizione, chiedendone il contributo. Ieri all'audizione in commissione, presieduta dal consigliere regionale Parente, ha partecipato sia Mancini che l'assessore alla Cultura, Mario Caligiuri. E anche Ai lavori della Commissione ha partecipato anche Paola Rizzo, del dipartimento della Programmazione dell'assessorato al Bilancio. Ai lavori hanno dato il loro contributo i consiglieri: Bova (Misto), Scalzo (Pd), De Masi (IdV), Rappoccio (Insieme per la Calabria), Pacenza (PdL), Gallo (Udc), Nicolò (PdL), Maiolo (Pd), Imbalzano (**Scopelliti** presidente).

I due assessori si sono detti disponibili a fornire dati, in tempo reale già da settembre, dopo la pausa estiva. E questo soddisfa anche l'opposizione, tant'è che il consigliere regionale del Pd, Mario Maiolo dice: «La giornata è stata proficua. Finalmente». E poi il consigliere di opposizione alza il tiro: «Abbiamo fatto bene a incalzare Mancini per fare capire alla Giunta regionale che la minoranza non spera che la Calabria perda l'occasione della buona gestione dei Fondi comunitari per poter incassare da 'oppositori meriti politici'. Maiolo difende la sua esperienza di governo, quella della precedente legislatura. E spiega: «Noi abbiamo inte-

resse che il programma che all'unanimità abbiamo varato per promuovere la crescita della Calabria abbia il miglior esito possibile». «I meriti politici a cui noi teniamo - ha sostenuto Maiolo - sono quelli della giornata odierna allorché si concorda di confrontarsi nel merito e senza strumentalità, si ragiona parlando di continuità gestionale, di responsabilità, di confronto, di condivisione». E poi ha aggiunto: «Ci auguriamo che anche l'assessore Stillitani, responsabile del Fondo Sociale Europeo, si confronti in Commissione, per come oggi si è fatto con Mancini e Caligiuri, per affrontare le criticità che emergono nella gestione delle risorse di cui è responsabile».

